



# Al via EVY PACT: Enaip Piemonte impegnato nella partecipazione giovanile

Editoriali

27/03/2026

## Un percorso europeo che mette al centro inclusione, partecipazione e crescita personale delle nuove generazioni

Presso l'Open Incet di Torino si è svolto l'evento di apertura del progetto europeo [EVY PACT – Empowering vulnerable youth for active citizenship](#), un'iniziativa transnazionale che punta a **rafforzare la partecipazione civica dei giovani in condizioni di vulnerabilità**. Un tema centrale anche per **Enaip Piemonte che, in qualità di partner, contribuisce al progetto portando la propria esperienza educativa e formativa maturata sul territorio**, con l'obiettivo di rendere più accessibili le opportunità di crescita e coinvolgimento attivo.

## Un confronto tra partner per avviare il progetto

La giornata si è articolata in due momenti distinti ma complementari.

Durante la mattinata, i partner di progetto – [Amapola Progetti](#), Enaip Piemonte, [LVIA](#), [Pistes Solidaires](#), [CRPE](#), [The Good Lobby Italia](#) e [The Good Lobby Belgio](#) – si sono incontrati per avviare operativamente il lavoro comune, condividendo obiettivi, approcci e responsabilità.

A rappresentare Enaip sono state **Chiara Fratucello e Cristina Carbone**. Questo primo momento ha permesso di allineare le diverse prospettive e definire una base condivisa da cui sviluppare le attività future,

valorizzando competenze ed esperienze dei diversi contesti coinvolti.

## Partecipazione giovanile: criticità e prospettive

Nel pomeriggio, l'evento si è aperto al pubblico, coinvolgendo istituzioni, enti locali, organizzazioni della società civile e stakeholder del territorio. L'obiettivo era avviare un confronto concreto sulle principali barriere che oggi limitano la partecipazione civica dei giovani e delle giovani in condizioni di vulnerabilità.

Nel primo panel sono emerse alcune criticità ricorrenti: **la difficoltà di accesso alle opportunità, la distanza percepita dalle istituzioni e la carenza di spazi realmente inclusivi in cui i giovani possano esprimersi.** I contributi hanno evidenziato come la partecipazione non sia un processo spontaneo, ma richieda accompagnamento, strumenti adeguati e contesti capaci di favorire il coinvolgimento.

Il secondo momento ha ampliato lo sguardo a livello europeo, presentando esperienze e buone pratiche sviluppate in diversi Paesi. È emersa la necessità di **costruire modalità di partecipazione più accessibili e strutturate**, in grado di valorizzare il contributo delle giovani persone nei processi decisionali.

Gli interventi di rappresentanti istituzionali, ricercatrici e ricercatori e organizzazioni attive a livello europeo hanno contribuito a delineare un quadro articolato delle sfide, ma anche delle opportunità, legate alla partecipazione giovanile.

Il progetto EVY PACT si inserisce in questo contesto con l'obiettivo di sviluppare strumenti e pratiche replicabili in diversi territori. Per Enaip Piemonte, rappresenta un'ulteriore occasione per rafforzare il proprio impegno nel promuovere inclusione e cittadinanza attiva, sostenendo il protagonismo delle giovani persone nei percorsi di crescita personale e sociale.

Grazie per i preziosi interventi a: **Alberto Canarecci** (Vicesindaco del Comune di Candiolo), **Carlotta Sanna** (Presidente dell'Associazione culturale Altera APS), **Laura Squillace** (Ricercatrice presso l'Università degli Studi di Milano, centro di ricerca CRIMePO e Amapola), **Soha Lemaître-EI Jammal** (Responsabile area transizione sociale presso Pistes Solidaires), **Catalina Meirosu** (Ricercatrice presso il Romanian Center for European Policies) e **Gianluca Latocca** (Membro del consiglio direttivo di Europiamo ETS)